

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI RICERCHE E MONITORAGGI

FINALIZZATI ALLA CANDIDATURA DELLE FAGGETE ITALIANE ED EUROPEE COME

PATRIMONIO NATURALE DELL'UMANITÀ DELL'UNESCO.

TRA I SEGUENTI ENTI

- l'Ente Parco Nazionale "d'Abruzzo, Lazio e Molise" Pescasseroli (AQ) – Viale Santa Lucia –
CF 00707580585) rappresentato dal direttore dr. Dario FEBBO

- l'Ente Parco Nazionale "Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna" (Pratovecchio
(Ar) – Via Guido Brocchi n. 7 – CF 94001420515) rappresentato dal direttore dr. Giorgio
BOSCAGLI

- l'Ente Parco Nazionale del Pollino, con sede in Rotonda (PZ), Complesso Monumentale
Santa Maria della Consolazione, C.F. 92001160768, rappresentato dal Presidente Dott. On
Domenico Pappaterra;

l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con sede in Monte Sant'Angelo (FG), Via Sant'Antonio
Abate 121, CF 94031700712, rappresentato dal Presidente Avv. Stefano Pecorella;

PREMESSE

- Vista la Direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.
005135 del 11/3/2015 per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità;

- Vista la disponibilità dei suddetti parchi a proseguire le attività connesse al progetto di
ricerca e monitoraggio finalizzato alla candidatura delle faggete italiane, incluse nel territorio
degli Enti Parco coinvolti, come Patrimonio Naturale dell'Umanità dell'UNESCO.

- Vista la necessità di realizzare il Progetto di sistema in modo sinergico tra le aree protette
partecipanti al progetto;

- Dato atto dell'inclusione dei nuclei di faggete vetuste italiane all'interno della rete di faggete europee, candidate a entrare a far parte del Patrimonio Naturale dell'Umanità dell'UNESCO, nell'ambito del processo coordinato dall'Austria e sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente in qualità di Focal Point italiano;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art 1 Scopi dell'intesa

Gli Enti in premessa individuano nei seguenti i principali scopi del monitoraggio:

- Procedere con il processo di candidatura presso l'UNESCO, sulla base delle conoscenze già acquisite;
- raggiungere una conoscenza esaustiva delle caratteristiche e delle dinamiche degli ecosistemi forestali individuati al fine di fornire una solida base scientifica per giustificare la loro inclusione nelle rete di faggete europee candidate a entrare a far parte del Patrimonio Naturale dell'Umanità dell'UNESCO;
- procedere con le successive fasi previste dal processo di candidatura;
- divulgare le conoscenze acquisite sulle faggete vetuste al fine di rendere partecipe il pubblico dei valori conservazionistici delle foreste vetuste italiane candidate;

Art.2 Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art.3 Impegni tra le parti

Gli Enti si impegnano a mettere in atto, seguendo la stessa metodologia, le attività proposte, secondo quanto riportato nell'Allegato "A". Gli Enti, tenuto anche conto delle Indicazioni ministeriali, riconoscono nel PNALM l'Ente capofila del progetto, al contempo coordinatore scientifico e tecnico dello stesso. Il capofila si impegna a fornire il supporto tecnico-scientifico necessario all'avvio del progetto mediante incontri tecnici operativi e la stesura e condivisione di un protocollo di lavoro comune, anche attraverso la collaborazione con il D.A.F.N.E.

dell'Università della Tuscia, di cui gli Enti potranno se del caso avvalersi, anche al fine di ottimizzare le risorse disponibili per l'attuazione del progetto. In tal caso gli Enti, che in ogni caso si impegnano ad agire in modo coordinato, si faranno carico direttamente degli oneri derivanti dalla eventuale collaborazione con l'Università. Gli Enti si impegnano a far pervenire al PNALM i dati raccolti allo scopo di una loro elaborazione comune ed una comune rendicontazione nei confronti del Ministero dell'Ambiente.

Art. 4 Contributo finanziario

Il presente accordo non prevede scambio di denaro tra le parti, che, ognuna per parte sua, potrà ricevere allo scopo specifiche risorse ministeriali. Di seguito lo schema del piano finanziario del progetto con relativa allocazione degli importi del Parco capofila e dei Parchi associati:

Parco capofila PNALM	€ 38.000,00
Parco associato PNFC	€ 20.000,00
Parco associato PNP	€ 9.000,00
Parco associato PNG	€ 30.000,00

Art.5 Responsabili scientifici

Il responsabile scientifico del presente accordo è individuato nella persona del dr. Carmelo GENTILE, del Servizio Scientifico del PNALM. Ogni Ente individuerà un proprio responsabile del progetto, incaricato dell'interfaccia con il responsabile centrale, del trasferimento dei dati e della rendicontazione, sia scientifica sia finanziaria.

Art. 6 Proprietà dei risultati

Spetta alle parti, in ugual misura, la proprietà dei risultati ottenuti nell'ambito del presente accordo e il diritto alla divulgazione degli stessi a titolo originario. I risultati ottenuti dallo

svolgimento del programma di ricerca potranno essere oggetto di pubblicazione da parte dei singoli Enti, previa comunicazione tra le parti.

Art. 7 Regime di segretezza

Gli Enti si rendono garanti che il personale da essi destinato all'esecuzione del presente accordo mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali, che si otterranno per lo svolgimento dei compiti connessi all'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.

Art. 8 Personale, responsabilità, assicurazioni

L'attività svolta da ciascuna delle parti non implica alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'altra parte e il personale utilizzato manterrà a tutti gli effetti il proprio rapporto di lavoro subordinato con il rispettivo datore di lavoro.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le parti, in caso di trattamento dei dati personali relativi al presente accordo, garantiranno il rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 10 Oneri fiscali

Le spese di bollo sono a carico del PNALM, a norma del DPR 642/72, mentre la registrazione sarà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 131/86, a cura e spese della Parte richiedente.

Art. 11 Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo, il Foro competente è quello del Tribunale di Sulmona.

Per il Parco Capofila "d'Abruzzo, Lazio e Molise"

Il direttore Dario Febbo

(firma autografa)

_____, (luogo) _____ (data)

Per il Parco Associato "Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna"

Il direttore Giorgio Boscagli

(firma autografa)

_____, (luogo) _____ (data)

Per il Parco Associato "Pollino"

Il Presidente Domenico Pappaterra

(firma autografa)

_____, (luogo) _____ (data)

Per il Parco Associato "Gargano"

Il Presidente Avv. Stefano Pecorella

(firma autografa)

_____, (luogo) _____ (data)